

“PARCOVIE”, ABRUZZO CAPOFILA PROGETTO PER CICLOVIE IN AREE INTERNE CHE PUNTA ALL’UNESCO



17 Maggio 2021

PESCARA - Rilanciare un turismo sostenibile con la creazione di ciclovie e cammini nelle aree interne e ottenere così il riconoscimento di patrimonio “materiale” dell’umanità Unesco: sono gli obiettivi dell’accordo di partenariato, nell’ambito del progetto “Parcovie 2030”, denominato “Parchi, pastori, transumanze e Grandi Vie delle Civiltà”, sottoscritto dai

presidenti di sette Consigli regionali, con l’Abruzzo capofila, all’interno del Programma delle terre rurali d’Europa nella programmazione europea Agenda 2030.

Il primo protocollo d’intesa, sottoscritto nel 2018, fu promosso proprio dal Consiglio regionale d’Abruzzo. A firmare oggi l’accordo in videoconferenza sono stati i presidenti dei Consigli d’Abruzzo **Lorenzo Sospiri**, del Veneto **Roberto Ciambetti** – che è anche coordinatore della Conferenza dei presidenti delle assemblee legislative (Calre) – delle Marche **Dino Latini**, del Molise **Salvatore Micone**, della Puglia **Loredana Capone**, del Piemonte **Stefano Allasia** e della Basilicata **Carmine Cicala**.

“Parcovie 2030 – ha detto Sospiri – è un progetto pilota cui speriamo si aggiungeranno altre regioni strategiche, come Lazio e Calabria. Nostro obiettivo è tracciare vie millenarie, collegare a questi percorsi tutti i giacimenti culturali, turistici, ambientali ed enogastronomici; disegnare, attraverso tratturi e vie della transumanza, la storia millenaria delle nostre regioni da nord a sud”.

“Siamo convinti di trovare grande rispondenza nella programmazione dei fondi strutturali nazionali – ha aggiunto Sospiri in riferimento al Pnrr – e di poter allargare il progetto alla collaborazione transnazionale, intrecciando le vie pecuniarie di nazioni come Francia, Albania e Grecia”.

“Ringrazio i miei colleghi per averci permesso di essere regione capofila – ha detto ancora Sospiri – dato che lo siamo stati in un precedente passaggio strategico, quando a Bogotà la Transumanza ha ottenuto il riconoscimento di patrimonio immateriale Unesco. Chiaramente, potendo tracciare queste vie, ci candideremo anche al riconoscimento materiale Unesco. Faremo di questo grande percorso non solo la narrazione di millenni, ma tratteremo un nuovo paradigma di sviluppo di aree interne e borghi”.

Ciambetti ha ringraziato Sospiri “per il grande lavoro fatto” e ha ricordato che accanto all’immagine “arcaica del gregge che si muove alla ricerca del cibo” c’è l’attualità, citando la transumanza in corso in Veneto in questi giorni dalla provincia di Treviso a quella di Belluno come documentato da un video, divenuto virale, pubblicato dal presidente della Regione

Veneto **Luca Zaia**.

Il progetto, che coinvolge sin dall'inizio i Comuni direttamente interessati e vuole abbracciare anche il cratere sismico di Amatrice (Rieti), prevede investimenti destinati alla creazione di percorsi turistici e alla riqualificazione dei borghi all'insegna dell'accoglienza.